

**IL SERVIZIO DI TRASPORTO PER DISABILI:
NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO E
DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Indice

Premessa

1.Destinatari

2.Tipologie di trasporto

2.1 Trasporto scolastico

2.2 Trasporto riabilitativo

2. 3. Trasporto occasionale

3.Requisiti di ammissione al servizio

4.Criteri di priorità per l'accesso al servizio

5.Modalità di gestione del servizio

Premessa

Il presente Documento si propone di ridefinire il servizio di trasporto in favore delle persone disabili, ponendo l'attenzione sui seguenti punti: destinatari, Tipologie di trasporto, Requisiti di ammissione al servizio, Criteri di priorità di accesso e di gestione al servizio.

La Costituzione Italiana, all'art. 3, ha sancito che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."* E' evidente che la rimozione degli ostacoli al diritto di cittadinanza riguarda anche le persone disabili. In materia, la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* intende garantire il rispetto della dignità umana, l'autonomia della persona handicappata e la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;

inoltre si propone di attivare interventi finalizzati a superare l'emarginazione e l'esclusione sociale del soggetto disabile. Ciò si traduce nell'attivazione di un complessivo sistema di interventi e servizi in grado di offrire adeguate opportunità e sostegno per l'effettiva inclusione sociale di tutti i cittadini a partire da coloro che rappresentano le fasce deboli della popolazione.

Tra tali interventi è incluso il servizio di trasporto per disabili, il cui obiettivo è di contribuire a garantire la piena integrazione del disabile in situazione di svantaggio nella società, attraverso un supporto al singolo e alla famiglia, laddove i soggetti siano impossibilitati a provvedervi autonomamente. Il problema della mobilità e del trasporto delle persone in condizioni di ridotta autonomia personale è di fondamentale importanza in quanto spesso può costituire un ostacolo insormontabile all'effettiva inclusione dei disabili nonché rappresentare un fattore determinante nell'isolamento degli stessi. La succitata legge sancisce al comma 2 art. 26 che *"i comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici."*

In quest'ottica, il Comune di Napoli intende promuovere il benessere dei propri cittadini disabili attraverso il servizio di trasporto che consenta agli stessi, che non siano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere gli istituti scolastici, centri di cura o di riabilitazione e i luoghi ricreativi.

1. DESTINATARI

Il servizio viene erogato, compatibilmente con le risorse finanziarie di bilancio e con la disponibilità dei mezzi a disposizione, ai disabili che presentano una deambulazione assente o fortemente ridotta, residenti nel territorio cittadino.

2. TIPOLOGIE DI TRASPORTO

Nel nuovo Piano di Zona, nell'ottica della riorganizzazione del sistema di welfare cittadino, si è proceduti ad individuare diverse tipologie di trasporto, alla luce di un'attenta analisi dei bisogni espressi dall'utenza. Di seguito la descrizione delle tipologie individuate:

2.1 Trasporto scolastico

Perché la scuola sia veramente "aperta a tutti", e quindi anche alle persone con disabilità, il Comune di Napoli intende garantire il servizio di trasporto scolastico, considerato uno strumento essenziale per l'accesso al diritto allo studio che si realizza attraverso l'integrazione scolastica. E' nella comunità scolastica che i disabili socializzano e trovano la possibilità di sviluppare e approfondire relazioni trasversali, entrando in contatto con gli insegnanti ed i coetanei.

Rientra in questa tipologia di trasporto l'accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino.

Il servizio sarà garantito, qualora i genitori ne facciano richiesta, agli alunni non deambulanti o con una capacità di deambulazione sensibilmente ridotta che beneficiano del servizio di

assistenza scolastica e per i quali l'ufficio H del Comune di Napoli ha già effettuato un'anamnesi dei dati anagrafici, sanitari e sociali attraverso il sistema informativo www.alunnidisabili.it a cui accedono le istituzioni scolastiche.

La richiesta dovrà pervenire contemporaneamente alla richiesta del servizio di assistenza scolastica attraverso un'apposita modulistica predisposta dall'ufficio competente ed entro i termini stabiliti dallo stesso.

Per l'anno scolastico 2012/2013 si provvederà ad inviare alle scuole una circolare integrativa a quella inoltrata per l'attivazione del servizio di assistenza scolastica, contenente le modalità con le quali le famiglie potranno richiedere l'attivazione del servizio di trasporto scolastico.

Il servizio competente si riserva di valutare l'ammissibilità delle richieste e di individuare gli aventi diritto attraverso un'equipe professionale. I posti a disposizione saranno assegnati considerando i criteri di priorità successivamente descritti nonché la disponibilità, la tipologia e la capienza dei mezzi a disposizione. L'elenco dei beneficiari del servizio sarà aggiornato periodicamente in base alle rinunce, revoche, sospensioni e alle conseguenti nuove ammissioni.

2.2 Trasporto riabilitativo

Nel rimodulare l'offerta del servizio di trasporto il Comune di Napoli ha inteso valorizzare la presa in carico di persone con intensi bisogni di tipo riabilitativo al fine di garantire il mantenimento e la prevenzione del degrado di soggetti svantaggiati affetti da gravi patologie che gravano sul livello di autonomia. In tal senso ha introdotto tra le varie tipologie di trasporto quello riabilitativo ossia trasporti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino rivolto a disabili gravi per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative. Il significato stretto è quello di permettere alla persona colpita da una disabilità che ne inficia le capacità motorie, di raggiungere il miglior livello di recupero e di inserimento sociale, attraverso la frequenza di percorsi riabilitativi.

Il servizio di trasporto riabilitativo, quindi è finalizzato all'accompagnamento di disabili che necessitano di prestazioni ambulatoriali di medicina fisica riabilitativa di tipo intensivo al fine di garantire il diritto fondamentale di tutela del benessere psico-fisico dell'utente. Per accertare l'intensità e la continuità delle terapie riabilitative si provvederà a richiedere la documentazione sanitaria che attesti la durata delle stesse.

In questa tipologia di trasporto non rientra l'accompagnamento dei disabili ai centri diurni, in quanto la scarsità di risorse strumentali e il gravoso numero di utenti non consentono all'ente locale di garantire un'efficace ed efficiente servizio unitario per tutto il territorio cittadino.

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale provvederà ad emanare apposito Avviso Pubblico, nel quale verranno fissati i termini e le modalità per la presentazione delle domande. Per accedere al servizio è necessario presentare regolare domanda al Segretariato Sociale del Servizio Politiche di Inclusione Sociale o presso i C.S.S.T. del Comune di Napoli, utilizzando la modulistica predisposta dall'ufficio competente.

Verrà stilata una graduatoria degli aventi diritto che sarà costantemente aggiornata in funzione delle richieste degli utenti. Successivamente alla valutazione di idoneità delle stesse, attraverso un'equipe professionale, gli utenti acquisiranno una posizione utile nella graduatoria seguendo i criteri di priorità di cui sotto. I beneficiari potranno usufruire del servizio di trasporto riabilitativo per un massimo di 12 mesi continuativi, con possibilità di rinnovo.

I posti a disposizione saranno assegnati considerando la disponibilità, la tipologia e la capienza dei mezzi a disposizione.

Le liste degli aventi diritto al servizio saranno aggiornate periodicamente in base alle rinunce, revoche, sospensioni e alle conseguenti nuove ammissioni.

2.3. Trasporto occasionale

Il Comune intende prevedere la predisposizione di un servizio di trasporto occasionale attraverso l'erogazione di "titoli di viaggio" volti a valorizzare la socializzazione e l'inserimento sociale.

Rientrano in questa tipologia di trasporto tutti gli accompagnamenti difficilmente programmabili e definibili nel tempo con richiesta dell'utente.

Il servizio sarà organizzato attraverso un sistema che consente l'erogazione di titoli di viaggio

per trasporti occasionali e individuali gratuiti (andata-ritorno), al fine di soddisfare le esigenze dei cittadini disabili.

L'obiettivo è di gestire in modo programmato le esigenze che il disabile è solito presentare ai Servizi in modo occasionale ed estemporaneo attraverso un unico accesso al servizio nel quale si realizzerà la valutazione del bisogno. Il titolo di viaggio sarà spendibile in modo flessibile e personalizzato attraverso una richiesta telefonica all'Ufficio H che intercetta la richiesta e la smista alla società erogatrice. Quest'ultima in funzione di un planning operativo delle varie prenotazioni, provvederà a comunicare la disponibilità al trasporto.

Gli aventi diritto avranno a disposizione una scheda di accessi, il cui numero verrà stabilito in funzione delle domande pervenute e fino alla concorrenza dei titoli di viaggio disponibili. Dal punto di vista operativo, tale scheda verrà vidimata dall'ente erogatore ad ogni trasporto effettuato e verrà consegnata, al termine degli accessi all'Ufficio H del Comune di Napoli.

I documenti di viaggio potranno essere utilizzati su tutto il territorio cittadino ed essere finalizzati:

- al raggiungimento di servizi e/o strutture pubbliche e private a carattere socio sanitario, per l'effettuazione di visite mediche, terapie ecc;
- al disbrigo di pratiche burocratico amministrative (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc);
- all'acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc);
- al raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi.

E' esclusa la possibilità di utilizzo degli accessi per effettuare servizi di trasporto che richiedano l'intervento dell'ambulanza.

La richiesta di concessione del titolo di viaggio dovrà essere presentata presso l'ufficio di servizio sociale competente che fornirà le indicazioni per ottenere l'accreditamento, secondo quanto previsto nell'Avviso Pubblico.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

Le persone disabili potranno usufruire delle diverse tipologie di trasporto qualora in possesso dei seguenti requisiti di accesso generali:

- Residenza nell'ambito del territorio comunale;
- Ridotta o assente capacità motoria, attestata da una certificazione medica;
- Connotazione di gravità, certificata ai sensi del comma 3 art.3 della Legge 104/1992;

4. CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

Le richieste vengono raccolte e valutate sulla base dei criteri di priorità, al fine di determinare la precedenza nell'erogazione del servizio, qualora non sia possibile accogliere tutte le istanze pervenute. I criteri di priorità sono finalizzati alla valutazione del bisogno sociale e fanno riferimento ai seguenti elementi:

- Situazione reddituale, certificata attraverso l'I.S.E.E.;
- Carico di cura familiare elevato (presenza di anziani, ulteriori disabili, minori, ecc.), rilevato attraverso la richiesta di accesso al servizio;
- Eventuale disagio sociale, rilevato dall'assistente sociale territorialmente competente;
- Al fine di ottimizzare le risorse a disposizione, l'organizzazione del servizio dovrà tener conto oltre che dei criteri di cui sopra, della fattibilità del percorso urbano, ossia la capienza dei mezzi a disposizione, i percorsi da realizzare e il domicilio dell'utente.

•

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Comune di Napoli, per l'organizzazione e l'erogazione del servizio di trasporto, si avvale della Società Napoli S.p.A., la quale provvede a garantire il servizio attraverso automezzi adeguatamente attrezzati e personale qualificato. La Società previa autorizzazione dell'Ente Locale, provvede all'espletamento del servizio conciliando le esigenze dell'utenza ed

individuando i tempi, i percorsi e le modalità di erogazione dello stesso, dandone formale e tempestiva comunicazione all'ufficio competente. Per il buon funzionamento del servizio e per la verifica dell'efficacia dello stesso, l'Ente Locale assicura la vigilanza, il controllo qualitativo, quantitativo del servizio di trasporto erogato.

Al fine di promuovere una partecipazione responsabile dei cittadini al proprio benessere in base alle diverse possibilità socio-economiche e ridurre la spesa sociale, si prevede di assoggettare il servizio di trasporto dei disabili alle norme in materia di compartecipazione che saranno disciplinate da un apposito regolamento comunale.